

# Primi dati sulla presenza di *Hystrix cristata* Linnaeus, 1758 (Mammalia, Rodentia, Hystricidae) nel Piemonte sud-occidentale (nord-ovest Italia)

Moreno Dutto<sup>1</sup>, Sergio Rinaudo<sup>2</sup>, Gianni Moino<sup>3</sup>, Emiliano Mori<sup>4</sup>

1 Contrattista Entomologia e Zoologia Medica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, Dipartimento di Prevenzione ASL CN1, Cuneo

2 Servizio Veterinario, Dipartimento di Prevenzione ASL CN1, Cuneo

3 Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione, Saluzzo

4 Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Siena, Via P.A. Mattioli, 4 – 53100 Siena

\* Referente per la corrispondenza: moreno.dutto@gmail.com

## Riassunto

Nel presente articolo, gli autori segnalano per la prima volta la presenza di *Hystrix cristata* L. in due località del Piemonte sud-occidentale (provincia di Cuneo). La presenza è stata accertata in seguito al reperimento di aculei, di un esemplare investito e successivamente soggetto a necrofagia da parte dei cinghiali e da un avvistamento da parte di un cacciatore.

I nuovi riscontri permettono di spostare ad ovest di circa 78 km in linea d'aria l'areale di diffusione dell'istrice nel nord-ovest dell'Italia. I dati attualmente disponibili fanno supporre un'origine antropocora della popolazione senza però poter escludere una diffusione autonoma dalle provincie di Asti ed Alessandria dove la specie è stata segnalata a partire dal 2003.

PAROLE CHIAVE: istrice / provincia di Cuneo / origine antropocora / espansione dell'areale

## First data of the presence of *Hystrix cristata* Linnaeus, 1758 (Mammalia, Rodentia, Hystricidae) in the south-western Piedmont (northwest Italy).

In this work, authors report the first occurrence data of *Hystrix cristata* L. in two sites in western Piedmont (Cuneo province, Northern Italy). The presence has been confirmed by the findings of a road-killed individual subsequently subjected to necrophagy by wild boars and by an observation by a local hunter. These reports expands the extent of occurrence of this species by over 78 km (linear distance) to the north-west. The data available up to now lead authors to suggest an antropochorous origin of this population. However, a natural range expansion from the provinces of Asti and Alessandria (eastern piedmont), where the species is recorded since 2003, is not to be excluded.

KEY WORDS: crested porcupine / Cuneo province / antropochorous origin / range expansion